

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I^ FASCIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ICAR/21 "URBANISTICA" PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA INDETTA CON DR REP. N. 989 PROT. N. 17679 DEL 27.11.2008

(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 1 - Prima riunione

Il giorno 11 novembre 2010 reale ore 14.00, vista l'autorizzazione rettorale di cui al Decreto Rettorale repertorio n. 1215-2010, prot. n. 19406 del 11.11.2010, si è riunita avvalendosi di strumenti telematici, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di I^ fascia, settore scientifico disciplinare **ICAR/21 "Urbanistica"** presso la Facoltà di architettura indetta con D.R. rep. n. 989 prot. n. 17679 del 27.11.2008, il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami n. 98 del 16.12.2008 **per procedere alla prima riunione.**

La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 724-2010 prot. n. 10425 del 22.06.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 53 del 06.07.2010.

Membro	Attilio Belli	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli in quiescenza dal 01.11.2010
Membro designato	Bruno Dolcetta	Professore ordinario presso l'Università Iuav di Venezia in quiescenza dal 01.11.2010
Membro	Marco Massa	Professore ordinario presso l'Università di Firenze
Membro	Patrizia Gabellini	Professore ordinario presso il Politecnico di Milano
Membro	Rosario Antonio Pavia	Professore ordinario presso l'Università di Chieti - Pescara

Il Prof. **Bruno Dolcetta** si trova presso il locale del Servizio gestione personale docente dell'Università IUAV di Venezia, sede di Campo della lana, S. Croce n. 601, Venezia, il prof. **Attilio Belli** si trova presso il Dipartimento di Progettazione urbana e di urbanistica dell'Università "Federico II" di Napoli, via Forno vecchio n. 36, Napoli, il prof. **Marco Massa** si trova nel proprio studio, Piazza Donatello n. 24 Firenze, la prof.ssa **Patrizia Gabellini** si trova presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano via Bonardi n. 3, il prof. **Rosario Antonio Pavia** si trova nella sua abitazione Via Camilla n. 31 Roma; la riunione si svolge mediante scambio di e-mail e di fax in cui i componenti della Commissione appongono la propria firma sul presente testo letto e condiviso.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il IV° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 del D.Lgv. 07.05.1948, n. 1172).

La Commissione nomina Presidente il prof. **Bruno Dolcetta** e Segretario la prof.ssa **Patrizia Gabellini**.

Il Segretario provvede alla stesura del processo verbale.

La Commissione, presa visione del bando della presente valutazione comparativa in particolare dell'art. 8, e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa (L. 210/98, D.P.R. 117/00), procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati nell'**Allegato 1** al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Il presente verbale unitamente all'Allegato 1, verrà consegnato dal presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento il quale provvederà a renderli pubblici, per non meno di sette giorni, mediante affissione all'Albo Ufficiale dello Iuav e pubblicazione nel sito WEB di Ateneo (www.iuav.it).

Alle ore 18.00 hanno termine i lavori della Commissione, che concorda di tornare a riunirsi, senza alcuna ulteriore formale convocazione il giorno 26 novembre 2010, alle ore 10,30 presso l'Università IUAV sede di Convento ex Terese a Venezia, per prendere visione dell'elenco dei candidati, e procedere alla valutazione dei titoli.

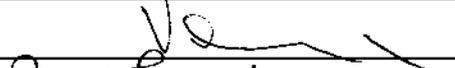
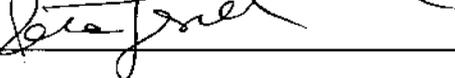
Il presente verbale, e l'allegato 1, elaborati collegialmente per via telematica dalla Commissione, vengono singolarmente sottoscritti e inviati via fax al n. 041-2571810 da ogni Commissario al Presidente della Commissione.

Resta inteso che nella successiva riunione tutti i componenti della Commissione sottoscriveranno congiuntamente il presente verbale a ulteriore conferma.

La seduta è tolta alle ore 18,00

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Presidente	Bruno Dolcetta	
Membro	Attilio Belli	
Membro	Marco Massa	
Membro	Rosario Antonio Pavia	
segretario	Patrizia Gabellini	

Venezia, 11 novembre 2010

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Allegato 1
Criteria di massima art. 4 comma 1 D.P.R. 117/00

La commissione giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale rep. n. 724-2010 prot. n. 10425 del 22.06.2010, della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di professore di I^a fascia, indetta con Decreto Rettorale rep. n. 989 prot. n. 17679 del 27.11.2008, il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami n. 98 del 16.12.2008, presso la Facoltà di Architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica" composta dai proff.ri

Attilio Belli
Bruno Dolcetta
Patrizia Gabellini
Marco Massa
Rosario Antonio Pavia

assume i seguenti criteri di massima, così come indicati dall'art. 8 del succitato bando di valutazione comparativa:

- originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

A tal fine le Commissione faranno ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

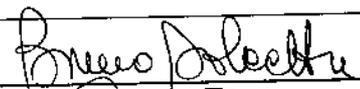
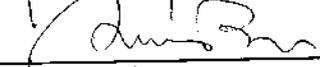
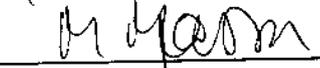
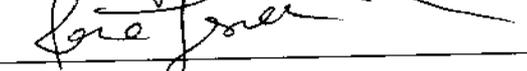
Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

- l'attività didattica svolta anche all'estero;
- i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, è previsto, solo per i candidati che non rivestano la qualifica di professore associato, lo svolgimento di una prova didattica, che concorre alla valutazione complessiva dei candidati che la sostengono ed è pubblica.

La prova didattica verte su tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo. A tal fine, ciascun candidato estrae a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla Commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione.

Letto, approvato e sottoscritto
Venezia, 11 novembre 2010
La Commissione

Presidente	Bruno Dolcetta	
Membro	Attilio Belli	
Membro	Marco Massa	
Membro	Rosario Antonio Pavia	
segretario	Patrizia Gabellini	

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I^ FASCIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ICAR/21 "URBANISTICA" PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA INDETTA CON DR REP. N. 989 PROT. N. 17679 DEL 27.11.2008

(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 2 - Seconda riunione

Il giorno 26 novembre 2010, alle ore 10,30 presso la sala delle riunioni ex Du, posta al secondo piano nella sede dell'ex Convento delle Terese dell'Università luav di Venezia, Dorsoduro 2206 - 30123 Venezia, si è riunita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - fascia degli ordinari, presso l'Università luav di Venezia, settore scientifico-disciplinare ICAR/21 "Urbanistica", indetta con Decreto Rettorale rep. n. 989-2010, prot. n. 17679 del 27 novembre 2008 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16 dicembre 2008, per procedere alla seconda riunione.

E' presente la Commissione al completo, costituita con Decreto Rettorale..rep. n. 724-2010, prot. n. 10425 del 22 giugno 2010, pubblicato su G.U.R.I. - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami n. 53 del 6 luglio 2010, così composta:

Presidente	prof. Bruno Dolcetta	Professore ordinario presso l'Università luav di Venezia in quiescenza dall' 01.11.2010
Membro	prof. Attilio Belli	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli in quiescenza dall' 01.11.2010
Membro	prof. Marco Massa	Professore ordinario presso l'Università di Firenze
Membro	prof. Rosario Antonio Pavia	Professore ordinario presso L'Università di Chieti-Pescara
Segretario	prof.ssa Patrizia Gabellini	Professore ordinario presso Il Politecnico di Milano

Il Presidente constata che l'Amministrazione ha fornito la documentazione ufficiale per procedere ai lavori, fa presente che - in assenza di osservazioni procedurali - come primo atto della seduta occorre prendere visione dell'elenco ufficiale dei candidati partecipanti, al fine di accertare e dichiarare l'assenza di impedimenti legali da parte dei Commissari all'espletamento della funzione giudicatrice
La Commissione prende in esame l'elenco ufficiale dei candidati alla valutazione comparativa in oggetto riportato qui di seguito:

N.	COGNOME	NOME	Con qualifica di professore associato
1	Boatti	Giuseppe	si
2	Caravaggi	Lucina	si
3	Ciacchi	Leonardo	si
4	Fontanari	Enrico	si
5	Longhi	Giuseppe	si
6	Mamoli	Marcello	si
7	Romano	Bernardino	si

BD
K
mm
ep
As

8	Viganò	Paola	si
---	--------	-------	----

Ognuno dei membri dichiara:

- di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con i candidati di cui al precedente elenco;
- che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile;

e di tali dichiarazioni ciascun membro ne dà atto con la firma del presente verbale.

La Commissione prende atto che tutti i candidati rivestono la qualifica di professore associato.

La Commissione constata che i candidati BOATTI Giuseppe e ROMANO Bernardino non hanno presentato le pubblicazioni, e pertanto verranno compilate le sole schede curriculari.

La Commissione giudicatrice inizia a valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato.

Provvede a formulare anzitutto la scheda relativa al curriculum.

Vengono poi prese in esame le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse, allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Ciascun commissario comincia a esaminare i titoli e le pubblicazioni ai fini della formulazione del suo singolo giudizio.

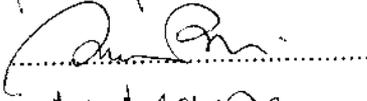
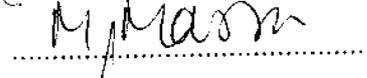
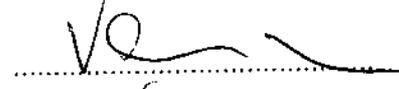
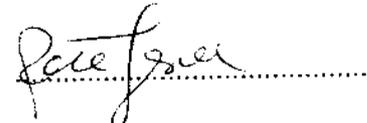
La Commissione alle ore 19,30 interrompe i propri lavori e decide di riconvocarsi per il giorno 27 novembre alle ore 9,30 presso la medesima sede e la medesima sala per proseguire i lavori.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

Letto, approvato e sottoscritto

Venezia 26 novembre 2010

La Commissione

Presidente	Prof. Bruno Dolcetta	
Membro	prof. Attilio Belli	
Membro	prof. Marco Massa	
Membro	prof. Rosario Antonio Pavia	
Segretario	prof.ssa Patrizia Gabellini	

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I^ FASCIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ICAR/21 "URBANISTICA" PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA INDETTA CON DR REP. N. 989 PROT. N. 17679 DEL 27.11.2008

(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 3 - Terza riunione

Il giorno 27 novembre 2010, alle ore 9,30 presso la sala delle riunioni ex Du, posta al secondo piano nella sede dell'ex Convento delle Terese dell'Università luav di Venezia, Dorsoduro 2206 - 30123 Venezia, si è riunita nuovamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - fascia degli ordinari, presso l'Università luav di Venezia, settore scientifico-disciplinare ICAR/21 "Urbanistica", indetta con Decreto Rettorale rep. n. 989-2010, prot. n. 17679 del 27 novembre 2008 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16 dicembre 2008, per procedere alla terza riunione.

E' presente la Commissione al completo, costituita con Decreto Rettorale..rep. n. 724-2010, prot. n. 10425 del 22 giugno 2010, pubblicato su G.U.R.I. - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami n. 53 del 6 luglio 2010, così composta:

Presidente	prof. Bruno Dolcetta	Professore ordinario presso l'Università luav di Venezia in quiescenza dall' 01.11.2010
Membro	prof. Attilio Belli	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli in quiescenza dall' 01.11.2010
Membro	prof. Marco Massa	Professore ordinario presso l'Università di Firenze
Membro	prof. Rosario Antonio Pavia	Professore ordinario presso L'Università di Chieti-Pescara
Segretario	prof.ssa Patrizia Gabellini	Professore ordinario presso Il Politecnico di Milano

Vengono composte le schede curriculari e ciascun commissario le verifica e completa (**Allegato 2 al presente verbale**).

Ciascun commissario continua nell'esame dei titoli e delle pubblicazioni per completare la formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. La Commissione alle ore 13,00 interrompe i propri lavori e decide di riconvocarsi per il giorno 10 dicembre alle ore 15,00 presso la medesima sede e la medesima sala per proseguire i lavori di valutazione.

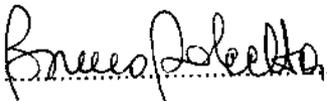
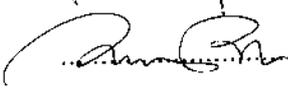
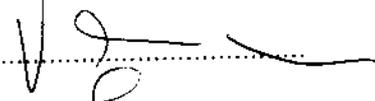
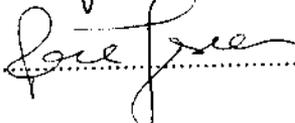
La seduta è tolta alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia 27 novembre 2010

Handwritten signatures and initials:
 M M
 M M
 M M
 M M

La Commissione

Presidente	Prof. Bruno Dolcetta	
Membro	prof. Attilio Belli	
Membro	prof. Marco Massa	
Membro	prof. Rosario Antonio Pavia	
Segretario	prof.ssa Patrizia Gabellini	

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA -
FASCIA DEGLI ORDINARI PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA
DELL'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA. SETTORE SCIENTIFICO-
DISCIPLINARE ICAR/21 "URBANISTICA"**

(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16
dicembre 2010)

Posti n. 1

Allegato 2 Verbale 3

SCHEDE CURRICULARI

CANDIDATO: Giuseppe BOATTI
CURRICULUM

Nato a Milano il 23 agosto 1945

Laureato in architettura a Milano nel 1969

Assistente ordinario presso la cattedra di Composizione architettonica I
della facoltà di Architettura di Milano nel 1970

Professore associato di Pianificazione del territorio nel 1982, confermato nel
1985

Ha tenuto corsi di Urbanistica II nel 1975/76, Pianificazione del territorio
fino al 1995; dal 1995 tiene il Laboratorio di progettazione urbanistica
presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Milano

Ha tenuto l'insegnamento di Pianificazione territoriale presso il corso di
laurea in Ingegneria dei trasporti del Politecnico di Milano, sede di Piacenza,
dal 2001 al 2005

Coordinatore del Laboratorio territorio e mobilità del Dipartimento di
Architettura e pianificazione del Politecnico di Milano.

Membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Pianificazione
territoriale e ambientale del DST nel 1990

E' stato relatore di numerose tesi di laurea sui temi della mobilità, della
pianificazione della città e del territorio, anche nell'Alta Scuola Politecnico di
Milano/Torino.

Membro dell'organismo di Coordinamento della didattica di Ateneo del
Politecnico di Milano come rappresentante di ICAR 21 dal 2006

Ha fatto parte di gruppi di ricerca e ha coordinato ricerche svolte per conto
di enti pubblici su temi concernenti la mobilità e la pianificazione territoriale
anche in contesti extranazionali.

E' stato responsabile di programmi di cooperazione internazionale negli anni
1986/98.

E' stato membro di comitati scientifici negli anni 1987-1995

Handwritten signatures and initials:
A
Ve
MM
B
Rf

Codirettore della Rivista Edilizia Popolare (1978 e 1981-1993), Direttore della medesima (1979-1981).
Relatore a numerosi convegni e conferenze nazionali e internazionali.
Ha svolto un'intensa attività professionale: piani particolareggiati, piani regolatori, piani territoriali, progetti architettonici e di restauro.
Socio effettivo INU dal 1986.
Iscritto all'albo degli esperti in Pianificazione territoriale presso il Ministero dei Lavori Pubblici dal 1981.
Elenca 61 pubblicazioni delle quali 52 a firma individuale.

CANDIDATO: Lucina CARAVAGGI
CURRICULUM

Nata a Roma il 29 Marzo 1957

Laureata in architettura a Roma, La Sapienza nel 1984 con una tesi sulla ristrutturazione dell'Orto botanico di Roma

Collabora con il Dipartimento di biologia vegetale di Roma La Sapienza (1980-1989)

Svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di pianificazione territoriale e urbanistica della Sapienza e collabora, come esperto della materia, ai corsi di Assetto del paesaggio e progettazione del territorio di Vittoria Calzolari (1986-1991)

Consegue il titolo di Dottore di ricerca con la tesi *Il paesaggio da conservare e l'urbanistica: immagini, soggetti, valori* (1991-1994)

Svolge attività didattica nella Scuola di specializzazione in Metodi e strumenti della pianificazione urbanistica della Sapienza, Roma (1990-1996)

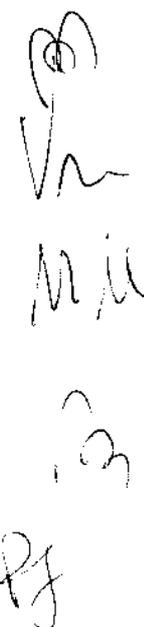
Vince il concorso per ricercatore in urbanistica presso la Facoltà di Architettura di Roma, La Sapienza, prendendo servizio nel 1996; nel 1999 viene confermata

Vince il concorso per professore universitario associato per il settore disciplinare H14B nel 2001. Come professore associato è titolare di diversi corsi tra cui Fondamenti di urbanistica e Analisi della città e del territorio (dal 2002)

Consistente attività come relatore di tesi di laurea (dal 1991 40 tesi)

Docente nella Scuola di specializzazione in Architettura dei giardini e progettazione di Roma La Sapienza (2002-2004); intensa attività didattica in Master, Corsi di perfezionamento, seminari e corsi extrauniversitari (dal 1996)

Intensa attività di ricerca su paesaggio e territorio come responsabile di settore e coordinatore, sia in ambito universitario sia per enti pubblici e istituzionali, in cui ha sviluppato con continuità studi e progetti sperimentali intorno alla nuova nozione di paesaggio (dal 1996) - Intensa attività di progettazione e pianificazione (piani urbanistici e territoriali, verifiche di compatibilità ambientale, progettazione e restauro di parchi, spazi pubblici, spazi aperti; in particolare si segnalano il Coordinamento per il Piano territoriale della Provincia di Macerata 1997-2000, le consulenze specialistiche per i piani urbanistici di Bergamo, Brescia, Pesaro coordinati da Bernardo Secchi 1993-1996; il coordinamento scientifico con Susanna Menichini delle Linee guida per la progettazione integrata delle strade, per la



Regione Emilia Romagna, 2006).

Partecipa a commissioni, conferenze, convegni, seminari in cui sviluppa con continuità una originale riflessione sul ruolo progettuale del paesaggio nella pianificazione integrata (dal 1996)

Costante produzione di pubblicazioni, tra cui i libri: Lucina Caravaggi, *Paesaggi di Paesaggi* Meltemi 2002; Lucina Caravaggi, Susanna Menichini, Rosario Pavia, *Strapaesaggi*, Meltemi 2004; Lucina Caravaggi, Cristina Imbroglini (a cura) *Paesaggi del Molise. Istruzioni per l'uso*, Officina Edizioni, 2008 ; Lucina Caravaggi, Orazio Carpenzano, (a cura) *Interporto di Fiumicino, prove di dialogo tra architettura e paesaggio*, Alinea, 2008.

CANDIDATO: **Leonardo CIACCI** CURRICULUM

Nato a Urbino il 29 agosto 1952.

Laureato in Architettura a Venezia nel 1977

Borsista presso il Dipartimento di analisi economica e sociale del territorio - Daest- dello IUAV di Venezia dal 1977 al 1981

Ha svolto ricerche presso il Department of Geography dell'Università di Reading in Gran Bretagna nel 1981/82

Ricercatore confermato di Urbanistica dal 1981 al 2005 presso lo IUAV di Venezia

Professore supplente di teorie dell'urbanistica e Analisi dei sistemi urbani nell'AA 1990-91 e 1991-92, poi ancora di teorie dell'urbanistica dal 1994 al 2005

Professore associato di Urbanistica Icar 21 nel 2005.

Dal 2006, in qualità di professore associato di Urbanistica e afferente al Dipartimento di urbanistica, è titolare dei corsi di Urbanistica e Teorie dell'urbanistica nella Laurea triennale CLASA- Corso di laurea in Scienze dell'architettura presso la Facoltà di architettura dell'Università IUAV di Venezia

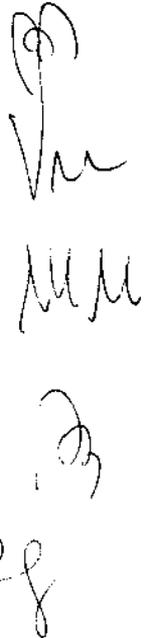
Ha tenuto lezioni presso l'Università di Trieste, la Domus Academy di Milano, l'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana a Mendrisio
E' stato relatore di 13 tesi di laurea dal 1990 al 2008

Ha svolto incarichi istituzionali dal 1982 al 2005 (membro della Giunta di Dipartimento, del Gruppo di coordinamento del Dottorato di ricerca in pianificazione territoriale, della Commissione paritetica per lo studio del nuovo statuto, del Comitato scientifico del CIRCE centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia e di elaborazione presso l'IUAV, rappresentante dei ricercatori nel consiglio di facoltà,)

Responsabile scientifico della videoteca, della Biblioteca centrale dello IUAV, rappresentante IUAV nel Comitato scientifico di UNI online consorzio degli atenei veneti per la didattica a distanza

Ha partecipato ad alcune commissioni giudicatrici di concorsi (per l'ammissione al dottorato per la valutazione degli esami finali, e per posti di ricercatore dal 2003 al 2008)

Ha svolto numerose ricerche finanziate dal Ministero (60%) e da altre istituzioni, a partire dal 1979, anche come responsabile



Ha organizzato e collaborato all'organizzazione di numerosi convegni e seminari anche internazionali (oltre 20 a partire dal 1983) e ha partecipato come relatore

Ha ideato e organizzato rubriche dedicate di tre testate, tra le quali Archive-Multimedia nella rivista europea di planning online "Planum"

Consulente per la redazione di alcuni piani urbanistici locali e di ricerche svolte per conto di Cresme e Censis

Ha scritto alcuni libri e saggi in volume e su riviste, numerosi articoli su riviste e periodici

Tra i libri: *Rodi italiana 1912-1923* (Marsilio 1991), *Progetti di città sullo schermo. Il cinema degli urbanisti* (Marsilio 2001). Ha curato anche *La Fenice ricostruita* (Marsilio, 2003), e *Venezia è una città* (Marsilio, 2004)

Ha realizzato video su temi urbanistici e pubblicato alcuni rapporti di ricerca.

CANDIDATO: **Enrico FONTANARI** CURRICULUM

Nato a Padova il 17 settembre 1952

Laureato in Urbanistica presso l'IUAV di Venezia nel 1977

Borsista interno presso il DPTU dell'IUAV nel 1978-80

Ricercatore presso lo IUAV dal 1981- 2006

Professore associato (SSD: ICAR 21) dal 2005, ora confermato

Svolge la sua attività didattica come docente della Facoltà di Architettura a partire dal 1992; attualmente tiene l'insegnamento di "Progettazione Urbanistica 1" e partecipa al laboratorio integrato della Laurea specialistica in "Architettura del Paesaggio"

Membro del collegio docenti del dottorato internazionale "Quality of Design" (QUOD)

Relatore di numerose tesi di laurea (oltre 100) e di tesi di specialità (15) presso la Scuola di Specializzazione Paesi in via di Sviluppo (ora Master di II° livello)

Ricopre numerosi incarichi istituzionali per conto dell'Università IUAV di Venezia nel settore delle relazioni internazionali, anche con particolari riferimenti alle università dell'America Latina per le quali organizza programmi di cooperazione con le università europee

Dal 2006 è Pro-rettore IUAV ai Rapporti Internazionali

Collabora dal 2007-2008 alla costituzione della rete universitaria europea UNISCAPE per il coordinamento dell'applicazione della Convenzione Europea del Paesaggio

E' consulente di numerosi enti internazionali sempre in relazione a programmi di cooperazione con i paesi in via di sviluppo

Organizza e/o partecipa, in qualità di relatore, a numerosi convegni e seminari di studio, nazionali e internazionali polarizzandosi, negli ultimi anni, sui temi relativi al paesaggio.

Partecipa, con diversi gradi di responsabilità, a ricerche MURST ed MPI su temi riferiti ai paesi in via di sviluppo, e mirati alla descrizione e interpretazione del paesaggio in diversi contesti (territorio veneziano, luoghi rifiutati)

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the letters "Ve" and "Mk", and a signature that appears to be "Rf".

Ricerca, in collaborazione con altro docente IUAV, sul World Heritage relativo a due zone monumentali di Kahmandu e il contributo, in qualità di responsabile della sezione veneta, alla ricerca internazionale sui "paesaggi terrazzati" dell'arco alpino.

L'impegno professionale si applica alla pianificazione urbana nei paesi in via di sviluppo, alla progettazione degli spazi aperti (parchi e sistemi territoriali) e del paesaggio.

Le pubblicazioni, come curatore, o redattore per la maggior parte in collaborazione, riguardano le esperienze di progettazione nei paesi in via di sviluppo e i più recenti interessi di ricerca sul paesaggio.

CANDIDATO: **Giuseppe LONGHI** CURRICULUM

Nato a Viggiù (VA) il 18 settembre 1943

Laureato in Urbanistica a Venezia e in Economia e commercio alla Bocconi di Milano

Laureato honoris causa in architettura a Sofia, 2008

Professore associato di Urbanistica allo IUAV di Venezia dove ha ricoperto cariche istituzionali (delega rettorale al Bilancio e alle entrate)

Ha insegnato a Trento e Milano

Membro di reti universitarie internazionali

Membro del Comitato tecnico scientifico del Ministero per le aree urbane

Direzione del Master FSE in "Progettazione urbana sostenibile" presso lo Iuav dal 2006

Coordinamento scientifico di ricerche e attività di pianificazione del

Dipartimento di Urbanistica dello Iuav dal 2006

Ha partecipato alla elaborazione del piano strategico a Cesena (1998) e diretto quello delle Isole Pelagie (2004-2008)

Ha elaborato piani urbanistici e Agende 21 per alcuni enti locali (tra le quali quelle di Milano e dei comuni della Locride) e ha vinto alcuni concorsi di progettazione urbana (fra i quali il Progetto Urban del commune di Messina, 2000)

Ha elaborato valutazioni ambientali per comuni (Casier, Treviso; territorio di Velika, Montenegro; quartiere "San Polino", Brescia 2002)

Ha tenuto conferenze all'estero, dove ha costruito alcune relazioni stabili (si veda la laurea honoris causa a Sofia e la proposta alla cattedra di Urbanistica presso la Facoltà di architettura del Politecnico di Stoccolma).

Tra le pubblicazioni si trovano i rapporti delle attività del Master in Progettazione urbana sostenibile (presentati sotto forma di cd rom e giornali, dal 2006 al 2008), delle attività di pianificazione (il Piano strategico per lo sviluppo sostenibile delle Isole Pelagie elaborato dal Dipartimento di Urbanistica dello Iuav su incarico del Ministero dello sviluppo economico, della Regione Siciliana e del Comune di Lampedusa e Linosa, di cui è stato responsabile scientifico, 2008), delle attività di ricerca, tra cui "Logistica e spazio. Il grappolo metropolitano di Mestre" - Murst (2003). Le altre pubblicazioni presentate, tra le quali emergono il libro *Linee guida per una progettazione sostenibile* (Officina 2003) e la Sezione D de il Nuovo Manuale di urbanistica, *Sostenibilità urbana e territoriale* (Mancosu

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a circled 'M', 'Ver', 'M', and a large signature 'Pj' at the bottom.

2007), sono centrate sul paradigma della sostenibilità e la progettazione sostenibile alle diverse scale, il tema di ricerca che il candidato ha selezionato tra gli altri presentati nel curriculum: "Dallo sviluppo metropolitano alla dismissione", "L'evoluzione di natura e regole di progetto", "Nuove telecomunicazioni e integrazione fra spazio fisico e virtuale".

CANDIDATO: Marcello MAMOLI
CURRICULUM

Nato a Cuneo il 6 agosto 1949

Laureato in architettura a Venezia nel 1973

Ottiene tra il 1972 e il 1973 alcune borse di studio internazionali

Borsista addetto alle esercitazioni presso il Dipartimento di pianificazione territoriale e urbanistica dello IUAV dal 1977 al 1981

Vincitore del concorso di professore associato nel 1992 nel settore Icar 21; confermato nel 1996

Come professore associato è stato titolare di diversi corsi di Urbanistica dal 1997 al 2008

Ha seguito come correlatore e relatore un numero considerevole di tesi di laurea presso lo IUAV (154 a partire dal 1998)

Ha svolto attività didattica e tenuto conferenze presso università straniere tra le quali l'EPAU di Algeri, la School of Architecture di Dublino, l'Università di Dortmund, l'Università di Malta

Coordinatore per l'IUAV dei programmi Erasmus (1992-94)

Membro dell'Educational Board (European Master of Urbanism) fra diverse facoltà europee dal 2005

Ha organizzato numerosi seminari, mostre e stage dal 1992 a Venezia e in altre città italiane e straniere

Ha svolto e diretto numerose ricerche come responsabile di finanziamenti del MPI, CNR e dell'Ateneo di Venezia su temi quali: la qualità degli spazi urbani, le esperienze urbanistiche del secondo dopoguerra, la riqualificazione della città contemporanea, l'analisi e la pianificazione del paesaggio

Ha svolto, come responsabile dell'Unità di ricerca dello IUAV, nel 2005 una ricerca PRIN su mobilità, turismo e trasformazioni urbane e nel 2007 su conoscenza della metropoli di terza generazione

Partecipa ad un programma europeo sullo spazio alpino dal 1999 al 2001 (Interreg IIIA, con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la provincia autonoma di Bolzano, e regioni austriache)

Ha svolto con continuità l'attività professionale elaborando piani e progetti urbanistici anche all'estero

Ha prodotto numerose pubblicazioni su temi di urbanistica e pianificazione territoriale, anche su riviste internazionali. In particolare si segnalano le monografie *Paesaggio e città. Sistema, piano, progetto* (PoMarium Edizioni, 2009); la cura del volume *Progettare nello spazio alpino* (Venezia 2001) nel quale pubblica tre saggi; *Manuale per la progettazione di itinerari e attrezzature ciclabili* (Venezia, 1992); *La via del cataio* (Padova 1999); con Giorgio Trebbi, *L'Europa del secondo dopoguerra* (Laterza 1988). I saggi

(M)
Ven
M M
B
Pj

Looking backward to go forward, in Sustainable transport, Cambridge UK 2003; Padua-A decade to become a cycle city, Cambridge, 2002.

CANDIDATO: Bernardino ROMANO
CURRICULUM

Nato a L'Aquila il 19 luglio 1957

Laureato in Ingegneria civile presso l'università de L'Aquila nel 1983

Ricercatore nel 1992 presso il dipartimento di Architettura e urbanistica dell'università de L'Aquila

Consegue l'idoneità a Professore Associato nel raggruppamento ICAR 20 presso l'Università di Genova nel 2001

Professore associato dal 2002, Facoltà di Ingegneria per l'ambiente e il territorio dell'Università de L'Aquila

A partire dal 1992 svolge attività didattica prima come addetto alle esercitazioni e poi come incaricato di insegnamenti, presso l'Università dell'Aquila, di Tecnica urbanistica, Tecniche di valutazione e programmazione urbanistica, Pianificazione territoriale, Analisi e valutazione ambientale, Pianificazione ambientale e reti ecologiche nei corsi di laurea di Ingegneria edile-architettura, di Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Scienze ambientali, Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

Membro del collegio di Dottorato in "Recupero, progetto e tutela nei contesti insediativi e territoriali di elevato valore ambientale e paesistico"

Docente in tre Master (Pianificazione e gestione delle aree protette - Università degli studi di Palermo; Sistemi informativi geografici e

telerilevamento per la valutazione dei sistemi territoriali e informativi - Università degli studi della Basilicata; Nuovi strumenti di governo e gestione del territorio - Università degli studi della Basilicata).

Ha seguito varie tesi di laurea (21) e di dottorato (3) sui temi della pianificazione territoriale e dell'ingegneria ambientale

Ha tenuto corsi professionalizzanti e diretto corsi di formazione per conto di agenzie regionali e nazionali sui Sistemi informativi territoriali e tecniche GIS nella pianificazione ambientale

Coordinatore di due sistemi informativi territoriali ed editor di una newsletter in inglese diffusa per via cartacea e telematica

Socio effettivo dell'Inu dal 1996, ha fatto parte delle commissioni nazionali Politiche ambientali dal 1998 al 2002

E stato ed è membro di vari comitati scientifici nominati da enti pubblici per la pianificazione paesaggistica e territoriale

Svolge un'articolata attività di ricerca scientifica nel contesto di programmi nazionali (MPI, MURST) e in ricerche conto terzi anche in qualità di responsabile e coordinatore (ricerche per Regione Umbria, Provincia di Roma, Regione Emilia-Romagna, Regione Abruzzo, Regione Veneto; programma internazionale EConet con altre università ed enti pubblici)

Relatore a numerosi convegni e conferenze nazionali e internazionali
Svolge numerose esperienze professionali nel campo della Pianificazione Territoriale, coordinando direttamente alcuni progetti

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large 'V' and other illegible marks.

Ha partecipato ad alcuni concorsi di idee di carattere urbanistico ed edilizio
Elenca 101 pubblicazioni delle quali 51 a firma individuale su temi diversi di
pianificazione territoriale, valutazione e di ecologia del paesaggio.

CANDIDATO: Paola VIGANO'
CURRICULUM

Nata a Sondrio il 29 maggio 1961

Laureata in Architettura nel 1987 all'università di Firenze

Nel 1993 consegue il titolo di dottore di ricerca in Composizione
architettonica e urbana presso l'IUAV

Dal 1990 al 1996 è assistente al corso di Urbanistica (prof. Bernardo Secchi)
all'IUAV e nel 1997-98 è professore a contratto presso l'IUAV

Dal 1998 è professore associato di Urbanistica presso la facoltà di
architettura del Politecnico di Bari e dal 2001 insegna all'IUAV

E' membro del collegio dei docenti del Dottorato in Urbanistica dell'IUAV; dal
2004 ne dirige i Quaderni (Officina, Roma)

Dal 2005 è docente e partecipa dell'Executive e dell'Educational Board
dell'European postgraduate Master in Urbanism EMU (rete europea delle
università IUAV, TU Delft, UPC Barcellona, KU Leuven)

Visiting professor presso le università di Leuven dal 2005; nel 2003-04
all'Ecole polytechnique di Losanna; nel 2009 alla Aarhus school of
Architecture (Danimarca)

Dal 2006 è esperto del Ministero della cultura francese per il programma di
ricerca Grande echelle

Dal 2006 è membro del IFOU (International forum on Urbanism)

Nel 2008 Associate Researcher presso il Canadian Centre for Architecture
(Montreal)

Nel 2007-08 è coordinatrice dell'unità locale IUAV su "Water and asphalt:
the project of isotrophy" (ricerca PRIN)

Ampia attività di organizzazione e partecipazione a convegni e seminari
Ampia attività professionale, svolta come "Studio" fondato con Bernardo
Secchi nel 1990, con cui partecipa anche a numerosi concorsi, con esito
positivo in numerosi casi.

Nell'attività didattica ai vari livelli propone un approccio integrato "research
by design" che sviluppa con lezioni, seminari, lettura critica delle tecniche,
delle teorie e delle pratiche in urbanistica.

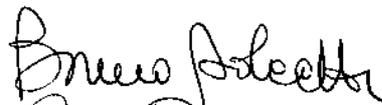
L'attività di ricerca ha come tema centrale lo studio, anche condotto con
esplorazioni progettuali, dei principali elementi componenti la città
contemporanea, della loro sostenibilità energetica e ambientale.

Attività didattica e di ricerca sono restituite con continuità in numerose
pubblicazioni spesso edita da case editrici importanti, fra le quali si
distinguono la monografia *La città elementare* (Skirà 1999), la cura di
Territori di una nuova modernità/Territories of a new Modernity
(Electa.Napoli 2001), *New Territories* (Officina 2004), *Comment vivre
ensemble* (con Paola Pellegrini, Officina 2006).

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, followed by several sets of initials and a signature at the bottom.

La Commissione

Presidente: prof. Bruno Dolcetta



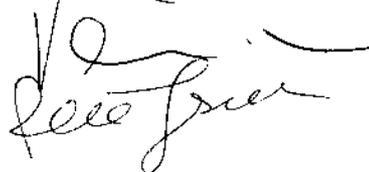
Membro: prof. Attilio Belli



Membro: prof. Marco Massa



Membro: prof. Rosario Antonio Pavia



Segretario: prof. Patrizia Gabellini

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE DI I^ FASCIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:
ICAR/21 "URBANISTICA" PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA
INDETTA CON DR REP. N. 989 PROT. N. 17679 DEL 27.11.2008**

(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del
16.12.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 4 - Quarta riunione

Il giorno 10 dicembre 2010, alle ore 15,00 presso la sala delle riunioni ex Du, posta al secondo piano nella sede dell'ex Convento delle Terese dell'Università Iuav di Venezia, Dorsoduro 2206 – 30123 Venezia, si è riunita nuovamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - fascia degli ordinari, presso l'Università Iuav di Venezia, settore scientifico-disciplinare ICAR/21 "Urbanistica", indetta con Decreto Rettorale rep. n. 989-2010, prot. n. 17679 del 27 novembre 2008 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16 dicembre 2008, per procedere alla quarta riunione.

E' presente la Commissione al completo, costituita con Decreto Rettorale..rep. n. 724-2010, prot. n. 10425 del 22 giugno 2010, pubblicato su G.U.R.I. – IV Serie speciale - Concorsi ed Esami n. 53 del 6 luglio 2010, così composta:

Presidente	prof. Bruno Dolcetta	Professore ordinario presso l'Università Iuav di Venezia in quiescenza dall' 01.11.2010
Membro	prof. Attilio Belli	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli in quiescenza dall' 01.11.2010
Membro	prof. Marco Massa	Professore ordinario presso l'Università di Firenze
Membro	prof. Rosario Antonio Pavia	Professore ordinario presso L'Università di Chieti-Pescara
Segretario	prof.ssa Patrizia Gabellini	Professore ordinario presso Il Politecnico di Milano

Concluso l'esame dei titoli e delle pubblicazioni vengono formulati i singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Per i candidati Giuseppe BOATTI e Bernardino ROMANO, predisposta la scheda curriculare, la Commissione non ha potuto procedere alla formulazione del giudizio su titoli e pubblicazioni.

I giudizi dei singoli commissari sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (**Allegato 3**).

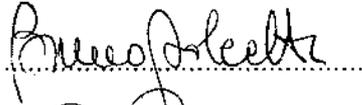
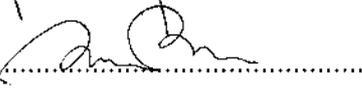
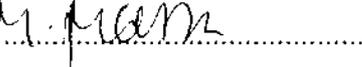
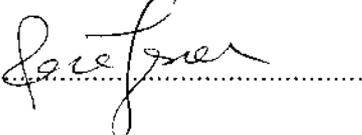
La Commissione alle ore 19,30 interrompe i propri lavori e decide di riconvocarsi per il giorno 11 dicembre alle ore 9,30 presso la medesima sede e la medesima sala per proseguire i lavori di valutazione.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia 10 dicembre 2010

La Commissione

Presidente	Prof. Bruno Dolcetta	
Membro	prof. Attilio Belli	
Membro	prof. Marco Massa	
Membro	prof. Rosario Antonio Pavia	
Segretario	prof.ssa Patrizia Gabellini	

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA -
FASCIA DEGLI ORDINARI PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA
DELL'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA. SETTORE SCIENTIFICO-
DISCIPLINARE ICAR/21 "URBANISTICA"**

(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16
dicembre 2010)

Posti n. 1

Allegato 3 Verbale 4

GIUDIZI SINGOLI COMMISSARI

CANDIDATO: Giuseppe BOATTI

Il candidato presenta un curriculum con titoli interessanti, ma non è possibile procedere alla valutazione e alla formulazione del giudizio individuale e collettivo in quanto non ha presentato le pubblicazioni indicate nell'elenco.

CANDIDATO: Lucina CARAVAGGI

Commissario: **prof. Bruno Dolcetta**

L'attività didattica e di ricerca di Lucina Caravaggi è dedicata al tema del paesaggio che declina in una ampia, articolata, multiscalare e funzionale accezione.

I saperi costruiti nel tempo con grande continuità e con riferimento a contesti formativi di grande qualità e prestigio, le consentono di cogliere sia la dimensione storica dello spazio, sia di articolare il lavoro scientifico e di definire temi e approcci alla progettazione secondo concetti di grande lucidità e competenza.

Tutti i suoi lavori appaiono organizzati con riconoscibile rigore, con capacità di sistemazione della molteplicità necessaria degli approcci settoriali, con una singolare efficacia nella comunicazione.

Tra i suoi lavori più rappresentativi: - il Piano territoriale della provincia di Macerata; - Paesaggi di paesaggi; - Linee guida per la progettazione integrata delle strade.

Ne emerge il profilo di una studiosa dal profilo definito e consolidato e di grande qualità.

Handwritten signatures and initials of the commissioners, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom right.

Commissario: **prof. Attilio Belli**

L'attività di ricerca della candidata si segnala per la ben distinguibile padronanza di un ambito scientifico molto rilevante per il settore disciplinare a concorso (la relazione tra paesaggio e pianificazione urbanistica).

Appare di sicuro interesse la capacità di portare avanti una produzione segnata da forte sintonia con l'evoluzione delle conoscenze della comunità scientifica nazionale e internazionale, sviluppando un percorso disciplinare capace di riprendere significativi riferimenti nello studio dei paesaggi (Gambi e Sereni), incrociati con apporti più interni al settore disciplinare (Calzolari).

Rimarcabile l'impegno a tradurre costantemente la densificazione della ricerca teorica nella individuazione di pronte ricadute sul piano operativo attraverso la identificazione di linee guida per la progettazione integrata delle infrastrutture stradali, di buone pratiche per la pianificazione del territorio coerenti con l'evoluzione del paesaggio contemporaneo, del ruolo dei SIT nell'innovazione metodologica della pianificazione territoriale, degli strumenti per la valorizzazione del paesaggio agrario.

Documenta un rilevante credito conquistato presso le istituzioni di governo del territorio e un intenso impegno didattico.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è rimarchevole, così come la diffusione nella comunità scientifica.

Commissario: **prof. Marco Massa**

La candidata presenta un profilo di studiosa maturo e congruente con la disciplina del settore a concorso decisamente orientato sui temi della progettazione e pianificazione paesistico-ambientale. E' da apprezzare la coerenza di metodo fra ricerca, didattica e attività operativa. A riguardo è da segnalare anche il costruttivo rapporto che viene istituito fra interpretazione del paesaggio e progetto.

Il suo percorso di ricerca è ricco di contributi interessanti; da segnalare il volume "Paesaggi di paesaggi", Meltemi 2002, con la definizione dei paradigmi del progetto di paesaggio e, fra le numerose applicazioni operative, la co-direzione di un'importante ricerca svolta per conto della Regione Emilia Romagna ("Linee guida per la progettazione integrata delle strade"); tali pubblicazioni rappresentano contributi di rilievo scientifico per il settore a concorso.

Commissario: **prof. Rosario Antonio Pavia**

La candidata ha sviluppato un itinerario culturale e scientifico pienamente congruente con i contenuti del settore disciplinare, aprendolo e vivificandolo con interessi e contributi innovativi. L'attuale attenzione allo stretto legame tra paesaggio e pianificazione urbanistica e territoriale è rintracciabile sin dalle prime esperienze didattiche e di ricerca (docente dal 1999 nella Scuola di specializzazione in Architettura dei giardini e progettazione diretta da Vittoria Calzolari). L'interesse per il paesaggio si è strutturato attraverso apporti interdisciplinari (significativa la collaborazione con il Dipartimento di biologia vegetale di Roma La Sapienza) e approfondimenti specifici sul ruolo della normativa e la rappresentazione cartografica. L'acquisizione di tali basi conoscitive ha consentito alla candidata di partecipare alla redazione di importanti piani urbanistici (i piani di Bergamo, Brescia, Pesaro con Bernardo

BA
L

ef

MAN

M

Secchi), di piani paesistici (con Roberto Gambino e Alberto Clementi) e di coordinare il Piano territoriale di Macerata (1997-2000). Una prima sistemazione teorica e metodologica per il progetto di paesaggio si realizza con il volume *Paesaggi di Paesaggi* del 2002. Successivamente l'interesse della candidata si apre al ruolo paesaggistico delle infrastrutture con contributi diversi tra cui *Le linee guida per la progettazione delle strade* (2007, con Susanna Menichini). L'impegno nella progettazione dell'interporto di Roma Fiumicino, la cui esperienza è riportata nel volume *Interporto di Roma Fiumicino, prove di dialogo tra archeologia, architettura e paesaggio*, 2008 (con Orazio Carpenzano), segna un importante passaggio di maturazione . Intensa e costante l'attività pubblicistica e di ricerca. Qualificata la rilevanza della collocazione editoriale e la diffusione nella comunità scientifica delle pubblicazioni.

Commissario: **prof.ssa Patrizia Gabellini**

Formatasi nella collaborazione ai corsi di Assetto del paesaggio e progettazione del territorio dell'Università la Sapienza di Roma, la candidata ha saputo arricchire in modo originale l'impostazione originaria con nuovi contributi interdisciplinari e apertura ai temi internazionali, mostrando capacità di fare ricerca anche attraverso le esperienze di progettazione e di tradurre in forma normativa indirizzi e linee guida del progetto di paesaggio. Questa attività, che ha incluso un intenso impegno nella didattica, è stata condotta con continuità ed è contrassegnata da contributi importanti, opportunamente pubblicati, come il Piano provinciale di Macerata, le Linee guida per la progettazione integrata delle strade dell'Emilia Romagna, la sistemazione paesaggistica dell'interporto di Fiumicino. Pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare, la candidata è in grado di dare un contributo significativo allo sviluppo dell'area che si applica alla progettazione del paesaggio e ci si aspetta il coagulo delle sue acquisizioni più recenti in una nuova monografia che segua quella del 2002: *Paesaggi di Paesaggi*.

CANDIDATO: **Leonardo CIACCI**

Commissario: **prof. Bruno Dolcetta**

Gli studi e la produzione del candidato, dopo una fase dedicata ai temi della città e del territorio, si sono orientati e poi decisamente sviluppati sul tema, altrimenti poco esplorato, della elaborazione, rappresentazione e comunicazione filmica del progetto urbanistico.

Unisce il rigore della ricerca storica con la ricchezza delle interpretazioni disciplinari e culturali con piena competenza dei significati ed esiti della comunicazione delle idee e dei progetti, con creativa padronanza degli strumenti adottati.

Lo scambio con la esperienza didattica è continua, così come la condivisione con il mondo scientifico con seminari, convegni e mostre.

Dall'opera di esordio in questo filone di ricerca su Rodi, si consolida la ricerca con ulteriori studi sistematici, e con testi filmici originali di grande impegno e complessità (la biografia di Giovanni Astengo).

Il profilo ormai perfettamente costruito e riconoscibile, lo pone fra gli

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a circled 'A', a large 'V', 'ff', and 'M'.

studiosi di urbanistica più originali e stimolanti.

Commissario: **prof. Attilio Belli**

La ricerca condotta dal candidato possiede un'alta riconoscibilità nel campo scientifico-disciplinare a concorso.

Dopo una fase iniziale mossa da interessi plurali, il candidato rivolge la sua attenzione al cinema e alla fotografia, come strumenti artistici volti a intrecciare in modo indissolubile analisi, storia e progetto della città. L'illustrazione di progetti e di idee di città diventa parte anche di un'azione educativa verso i cittadini certamente singolare. E tende a superare percorsi inizialmente separati e meno densi di storia riferiti ad alcune realtà urbane, e a collegarsi successivamente con una documentazione interessante sulla campagna veneta.

I contributi sono pubblicati da case editrici rilevanti e risultano ben diffusi nella comunità scientifica.

Si tratta di una figura di studioso in possesso di una linearità di ricerca, ben continua, sorretta da un apprezzabile rigore metodologico, consolidata da una pluralità di esperienze professionali e da una forte partecipazione alla gestione dell'istituzione universitaria, meritevole di considerazione.

Commissario: **prof. Marco Massa**

Il candidato presenta un profilo scientifico del tutto particolare ma di notevole interesse, orientato alla rappresentazione e comunicazione filmata del progetto urbanistico. L'attività didattica e di ricerca è continua ed è accompagnata da un'ottima capacità di diffusione. Responsabile di un servizio specializzato presso l'IUAV, ha partecipato a numerose ricerche, convegni, seminari anche di livello internazionale con la partecipazione di importanti studiosi di cinema e di urbanisti.

Di particolare rilevanza ed efficacia risultano i video presentati fra le pubblicazioni (in particolare quelli su Astengo, sulla Roma di Mussolini, sulla "Campagna che si fa città", su Venezia).

Fra le pubblicazioni a stampa (di ottima rilevanza editoriale) è particolarmente rappresentativo il volume "Progetti di città sullo schermo. Il cinema degli urbanisti", Marsilio 2001, che offre una sintesi dell'insieme dei film e dei documentari fondata su una vasta cultura urbanistica.

Il candidato è certamente uno degli studiosi del rapporto fra cinema e città più preparati a livello nazionale.

Commissario: **prof. Rosario Antonio Pavia**

La produzione scientifica del candidato, in cui emergono per chiarezza e rigore gli studi per la storia urbanistica (*Rodi Italiana 1912-1923. Come si inventa una città*, 1991) e per il cinema, delinea un itinerario di ricerca di notevole originalità e riconoscibilità. Il cinema come conoscenza della città (*Venezia è una città*, 2004) e del territorio (*La campagna si fa metropoli. La trasformazione del territorio veneto*, 2005), ma anche come strumento per la progettazione urbanistica (*Progetti di città sullo schermo*, 2001; *Giovanni Astengo urbanista militante*, 2008) è lo sfondo attraverso cui si sviluppa e si consolida il profilo di studioso e di docente del candidato. La cui attività, congruente con i contenuti del settore disciplinare, potrebbe essere ulteriormente arricchita da ricerche ed



mm

esperienze di progettazione urbanistica come del resto si evince dal *In centro al villaggio. Video progetto per la nuova piazza di Sovizzo*, Vicenza, 2008. Di rilievo la collocazione editoriale e la diffusione nella comunità scientifica di alcune pubblicazioni.

Commissario: **prof.ssa Patrizia Gabellini**

L'articolata produzione attorno ai temi della rappresentazione e comunicazione del progetto urbanistico hanno costruito un profilo scientifico riconosciuto e unico nel suo genere in Italia. Una lunga permanenza presso il Dipartimento di Storia dell'Architettura (1993-2005) ha segnato un approccio che si connota in modo originale quando cerca nel carattere intenzionale, anche esplicitamente progettuale, il modo proprio degli urbanisti di utilizzare il mezzo visivo, tipicamente quello filmico. Passato e presente, ricerche di altri e proprie coesistono in una produzione che viene restituita anche su supporti multimediali. Le pubblicazioni presentate documentano bene l'intero percorso, che emerge con chiarezza se si mettono a confronto il libro "Rodi italiana 1012-1923" (Marsilio 1991), ancora nell'alveo della storia dell'urbanistica e "Venezia è una città un secolo di interpretazioni del cinema documentario" (Marsilio 2004) che mostra la forza costruttiva della documentazione per immagini. "Progetti di città sullo schermo" (Marsilio 2001) è il libro dove la comunicazione per immagini viene presentata come agente di trasformazione. Le prove di Ciacci-regista ("La campagna che si fa metropoli. La trasformazione del territorio veneto" -2005- e "In centro al villaggio. Film-Progetto per la nuova piazza di Sovizzo" -2008) assumono particolare rilevanza e promettono lo sviluppo di uno spazio importante nel settore disciplinare.

CANDIDATO: **Enrico FONTANARI**

Commissario: **prof. Bruno Dolcetta**

I temi di ricerca e le esperienze didattiche del candidato si articolano, con continuità, su due grandi filoni relativi rispettivamente ai problemi di progettazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo ed agli interessi per il paesaggio.

Su quest'ultimo campo di ricerca si concentrano i lavori più recenti e significativi, a sostegno di linee didattiche di ricerca di cui è attivo promotore e partecipe, anche in reti e con intese di scala internazionale. E' impegnato con grande competenza anche in ruoli istituzionali affidati dall'Università.

Il suo profilo è ben delineato ed in costante arricchimento e crescita qualitativa.

Commissario: **prof. Attilio Belli**

La produzione scientifica del candidato fa riferimento a più temi fra loro parzialmente connessi (paesaggio, identità locale, conservazione di



architetture tradizionali, realtà urbane centro-americane) ed è pertinente il campo scientifico-disciplinare a concorso. Di maggiore rilievo appare l'attività di progettazione svolta anche all'estero. Le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa non individuano compiutamente un percorso originale, e risultano spesso piuttosto contratte nelle argomentazioni e nello sviluppo dei testi. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la diffusione nella comunità scientifica sono piuttosto modeste.

Commissario: **prof. Marco Massa**

L'insieme delle attività del candidato è orientato alla pianificazione e progettazione urbanistica e del paesaggio e congruente con la disciplina del settore disciplinare a concorso.

La ricerca è caratterizzata da una marcata apertura alle relazioni internazionali e alla cooperazione con i paesi in via di sviluppo. Al riguardo è apprezzabile la cospicua attività di partecipazione a convegni e a seminari nonché l'impegno didattico. Anche le esperienze operative e professionali si inscrivono in questa direzione. I contributi più rappresentativi riguardano alcuni saggi su temi del paesaggio fra i quali quello sul volume "Beauce. Riflessioni su paesaggio e territorio", Edidom, 2005 (a cura del candidato); gli studi per la tutela dell'architettura alpina; e su piani per città di paesi poveri (Praia in Capo Verde, San Salvador).

Dal curriculum e dalle pubblicazioni presentate emerge che il candidato ha sviluppato le attività di ricerca in modo continuativo, acquisendo un buon livello di maturazione e preparazione scientifica.

Commissario: **prof. Rosario Antonio Pavia**

Il profilo culturale e scientifico del candidato, congruente con i contenuti del settore disciplinare, è caratterizzato da due linee di ricerca, la prima, legata alle attività di pianificazione nei paesi in via di sviluppo (*Praia una capitale in formazione*, 2001 e *Progetto urbanistico per San Salvador*, 2002), la seconda, più recente, connessa alle tematiche della pianificazione paesaggistica. I due ambiti di ricerca individuano nel ruolo del patrimonio e della conservazione delle identità un interessante punto d'incontro. L'attenzione al paesaggio, incentrata in particolare sui territori alpini, ha trovato una promettente linea di riflessione teorica e operativa nel volume *Beauce*, 2005.

Commissario: **prof.ssa Patrizia Gabellini**

Didattica, ricerca, professione, incarichi istituzionali sono convergenti e contraddistinguono un profilo complessivamente congruente con le discipline del settore scientifico, impegnato con continuità sui temi della pianificazione e progettazione nei paesi in via di sviluppo e recentemente esteso al paesaggio, inteso come patrimonio da tutelare e come spazio aperto da riqualificare.

I molteplici e promettenti impegni sul versante internazionale e della ricerca non hanno ancora trovato un'adeguata restituzione pubblicistica: i libri, legati alle diverse esperienze, sono sempre condivisi con altri autori e curatori e non propongono ancora una sintesi originale.

CANDIDATO: Giuseppe LONGHI

Commissario: **prof. Bruno Dolcetta**

Gli studi sui quali si concentra il lavoro scientifico e l'attività didattica di Giuseppe Longhi negli ultimi due decenni, dopo aver testimoniato in precedenza di interessi e di un intenso lavoro relativi a temi e problemi della città e del territorio, riguardano i nuovi paradigmi della sostenibilità che storicizza ed esplora nella sua evoluzione in ambito internazionale, sviluppandone gli approcci concettuali, i procedimenti e tecniche con l'attenzione volta alla progettazione.

La duplice formazione universitaria di economista e di urbanista, si apprezza in modo particolare nel rigore della formulazione delle tesi e nel loro sviluppo, mentre la sua presenza scientifica privilegia e reti europee e transnazionali entro le quali ha raggiunto un riconosciuto prestigio.

In esse svolge un intenso lavoro di consolidamento e diffusione dei saperi esperti, mentre confronta le esperienze ed elabora ipotesi progettuali, con continui scambi con la attività didattica.

Tra le pubblicazioni più significative in tale ambito: le linee guida per una progettazione sostenibile; il piano strategico delle isole Pelagie; la voce sostenibilità nel nuovo manuale dell'Urbanista.

E' docente e studioso maturo e completo.

Commissario: **prof. Attilio Belli**

L'attività di ricerca del candidato si sviluppa lungo un arco di tempo molto ampio, con grande intensità e continuità, e tocca quattro grandi temi (la dismissione delle aree industriali, l'evoluzione dell'impianto di pianificazione in Italia nel secondo dopoguerra, l'integrazione tra spazio fisico e spazio virtuale, il paradigma della sostenibilità).

Le pubblicazioni presentate alla valutazione comparativa sono riferite quasi esclusivamente a quest'ultimo tema, che viene sviluppato con apprezzabile originalità, con buona conoscenza degli apporti interdisciplinari e della letteratura internazionale. L'approccio utilizzato è indirettamente pertinente il campo scientifico-disciplinare a concorso.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la diffusione nella comunità scientifica sono modeste.

Commissario: **prof. Marco Massa**

Il candidato presenta un profilo scientifico ben caratterizzato nel campo della progettazione urbanistica sostenibile, qualificato dalla impostazione multidisciplinare e congruente col settore disciplinare a concorso.

Sono da segnalare le interessanti esperienze internazionali sia nella didattica che nella ricerca che hanno valso al candidato la laurea honoris causa a Sofia.

Le pubblicazioni sono di buona rilevanza editoriale.

Gli aspetti da evidenziare della produzione scientifica riguardano la costruzione di un metodo che tende ad integrare parametri e principi della sostenibilità nell'approccio urbanistico. Si tratta di un aspetto certamente



innovativo e meritevole di approfondimenti per il settore disciplinare a concorso.

Commissario: **prof. Rosario Antonio Pavia**

La produzione scientifica del candidato rivela un profilo di ricercatore e di docente di spessore per l'approccio interdisciplinare e l'ampiezza dei riferimenti culturali. In tal senso, il tema di fondo dell'attività didattica e di ricerca, la sostenibilità ambientale, si apre a problematiche sia economiche e sociali che urbanistiche e territoriali (l'attività di direzione del Master di progettazione urbana sostenibile). Di rilievo l'impegno nelle attività istituzionali e di servizio: prorettore con delega al bilancio, responsabile di master, consulente Unesco, coordinatore di ricerche (tra cui il progetto *Prin Logistica e spazio* del 2003 e *Il piano strategico delle isole Pelagie* del 2008), esperto e docente in missioni universitarie all'estero (laurea honoris causa in urbanistica presso l'Università di Sofia). L'importante contributo sulla sostenibilità urbana e territoriale nel *Nuovo manuale dell'urbanistica* diretto da Leonardo Benevolo (2008) conferma, anche se in un ambito specialistico, la maturità del candidato.

Commissario: **prof.ssa Patrizia Gabellini**

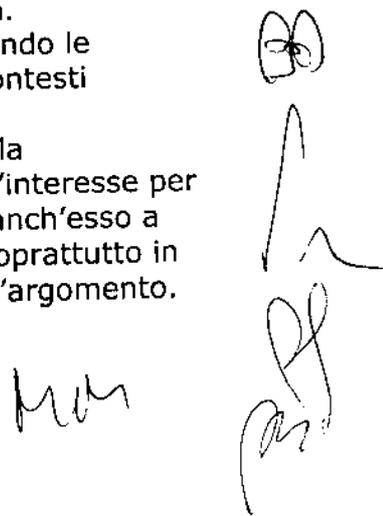
L'attività didattica e scientifico-professionale del candidato si caratterizza per l'impegno sul versante metodologico (interdisciplinare e transcalare) e ricognitivo e approda spesso alla sintesi manualistica. Il libro "Linee guida per una progettazione sostenibile" (Officina 2003) e la Sezione "Sostenibilità urbana e territoriale" de il Nuovo Manuale di urbanistica, (Mancosu 2007) sono centrati sul paradigma della sostenibilità e la progettazione sostenibile alle diverse scale, argomenti privilegiati negli anni più recenti. Figura indubbiamente solida, capace di ricoprire importanti ruoli didattici, di ricerca applicata e di gestione istituzionale all'interno dell'università, attivamente inserita nei circuiti internazionali, quella del candidato mantiene un carattere specialistico rispetto alle discipline che connotano il settore scientifico-disciplinare Icar 21.

CANDIDATO: Marcello MAMOLI

Commissario: **prof. Bruno Dolcetta**

Il profilo di studioso del candidato si articola principalmente su due grandi temi di ricerca, peraltro necessariamente intrecciati: la storia della città e dell'urbanistica e il paesaggio, gli spazi verdi e la natura in città. Il processo formativo procede con continuità e metodo, esplorando le esperienze e i saperi che si formano ed elaborano nei diversi contesti europei e internazionali.

Gli esiti di un primo periodo sono restituiti nel testo dedicato alla ricostruzione delle città in Europa, mentre si forma e sviluppa l'interesse per il grande tema del paesaggio e del verde urbano, che elabora anch'esso a partire dalle esperienze delle scuole europee di avanguardia, soprattutto in ambito tedesco, ed è restituito nell'ultimo e profondo testo sull'argomento.



La padronanza della storia, delle teorie e delle esperienze sono componenti di un sapere che riconduce continuamente a sintesi critica e apre a nuovi approfondimenti, sulla frontiera mobile dei temi della città contemporanea e sulle prospettive progettuali che la investono.

La attività didattica è di grande rilievo in più livelli e moduli didattici e lo scambio con l'attività e i temi di ricerca è continuo e pregnante.

Il profilo è quello di uno studioso e docente di completa maturità e valore.

Commissario: **prof. Attilio Belli**

L'attività di ricerca del candidato si rivolge in più direzioni. Da un iniziale interesse storico per la ricostruzione postbellica in Europa, sostenuto da un'apprezzabile pubblicazione editata da casa editrice rilevante e ben diffuso nella comunità scientifica, la successiva attenzione si rivolge ad argomenti diversi legati alla tutela e recupero del paesaggio delle regioni alpine, alla legislazione in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale, alla valutazione ambientale strategica, alla progettazione di itinerari e attrezzature ciclabili. Lo sforzo di ricerca più recente teso a riversare nella progettazione degli spazi aperti la iniziale conoscenza storica non appare riuscito per una relativa conoscenza del dibattito e della letteratura del progetto di paesaggio più recenti e per una documentazione basata talvolta su fonti indirette.

Si avverte una qualche incompiutezza, bilanciata da un ampio impegno nell'attività didattica.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni è eterogenea, alcune di buon livello risultano accreditate nella comunità scientifica.

Commissario: **prof. Marco Massa**

Il candidato presenta un profilo scientifico ricco, maturo e congruente col settore disciplinare a concorso. La produzione scientifica è sviluppata con continuità e costanza di metodo a partire da una formazione storica. Tra i contributi significativi per collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica spicca il noto saggio corrispondente alla prima parte della "Storia urbanistica. L'Europa del secondo dopoguerra" (Marsilio 1988). Il recente volume "Paesaggio e città" (Pomarium 2009) è da segnalare perché risulta particolarmente fertile per il progetto urbanistico, anche da un punto di vista didattico, iscrivendosi con esemplare chiarezza e serietà in una direzione di ricerca innovativa che pone in relazione due ambiti tradizionalmente separati. Nella stessa direzione sono orientate le attività internazionali di ricerca e didattica. Le riflessioni sulla ricerca sono trasferite efficacemente nella prassi progettuale (di ottima qualità) e nella didattica. Emerge nel complesso un profilo di studioso e di ricercatore molto preparato che qualifica il candidato come personalità rilevante nel settore concorsuale.

Commissario: **prof. Rosario Antonio Pavia**

Il profilo culturale e scientifico del candidato è pienamente congruente con i contenuti del settore disciplinare. Il suo lungo itinerario di ricerca attraversa ambiti di interesse diversi, ma tutti sostenuti da una visione operativa dell'urbanistica. Storia, teoria e pratica progettuale sono momenti importanti

nelle attività di ricerca e nel processo di formazione di Marcello Mamoli. Studi di base sull'urbanistica moderna (*Storia dell'urbanistica. L'Europa del secondo dopoguerra*, 1988) e sui processi di pianificazione dei paesi europei (*Pianificazione e tutela del paesaggio nella Germania Federale*, 1989) hanno consentito al candidato di sviluppare con sicurezza i successivi impegni di ricerca e sperimentazione: dagli studi sugli insediamenti veneti, alle ricerche per la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio alpino (*Progettare nello spazio alpino. Manuale per la tutela, la conservazione e il recupero del paesaggio, degli insediamenti e delle architetture tradizionali*, 2001), alla progettazione di spazi e attrezzature per lo spazio pubblico e il verde (*Manuale per la progettazione di itinerari e attrezzature ciclabili*, 1992). Negli anni più recenti l'interesse per il paesaggio si apre alla valutazione ambientale e di sostenibilità nei processi di pianificazione urbanistica (*Come interfacciare VAS e progetto di piano*, in *La valutazione ambientale nei piani e progetti*, di L. Colombo, S. Losco, C. Pacella, 2007). Con *Paesaggio e città*, 2009 il candidato sviluppa un lavoro di sistemazione teorica circa la dimensione paesaggistica della città e del territorio che potrebbe trovare nell'attuale dibattito sul *landscape urbanism* ulteriori elementi di approfondimento. Alcune pubblicazioni hanno una qualificata collocazione editoriale e una buona diffusione nella comunità scientifica.

Commissario: **prof.ssa Patrizia Gabellini**

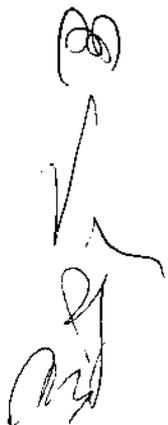
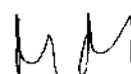
L'attività didattica e professionale del candidato, pienamente coerenti con il settore scientifico disciplinare, si sono svolte con continuità e intensità. La produzione scientifica ha registrato alcune sospensioni, in particolare dal 1993 al 2003. Le prime 5 pubblicazioni presentate -una storia, un manuale, una guida, un caso studio- sono edite tra la fine degli anni '80 e i primi '90: il lavoro più noto e apprezzato, "L'Europa del secondo dopoguerra", scritto con Giorgio Trebbi per Laterza, è del 1988; Il "Manuale per la progettazione di itinerari ed attrezzature ciclabili" è del 1992.

La recente monografia "Paesaggio e città. Sistema piano progetto" (PoMarius Edizioni 2009) compone i diversi interessi scientifici del candidato, sviluppati nel tempo attraverso ricerche ed esperienze professionali, attorno alle potenzialità progettuali offerte dal sistema degli spazi "naturali". Tema indubbiamente rilevante, trattato con riferimenti (prevalentemente storici) al contesto internazionale, ma che non trova una originale chiave interpretativa e si definisce soprattutto come costruzione di una ricca casistica e di ragionevoli indicazioni operative.

CANDIDATO: **Bernardino ROMANO**

Il candidato presenta un curriculum con titoli interessanti, ma non è possibile procedere alla valutazione e alla formulazione del giudizio individuali e collettivo in quanto non ha presentato le pubblicazioni indicate nell'elenco.

CANDIDATO: **Paola VIGANO'**



GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario: **prof. Bruno Dolcetta**

I temi di ricerca, sempre fortemente intrecciati con le esperienze didattiche e progettuali, sono centrati sui paradigmi della città contemporanea e sulla esplorazione degli elementi componenti che concorrono a definire, articolare o modificarne la sostenibilità sociale, energetica e ambientale.

Partecipa di un ampio programma di ricerca, alimentato da un ampio gruppo con componenti anche internazionali, costruisce riflessioni e sintesi significative entro un progetto scientifico di lunga durata.

Tra i suoi lavori più significativi, oltre al primo lavoro sulla città elementare, è il piano paesaggistico della provincia di Lecce e saggi sui più recenti esiti della ricerca in atto.

Ha un profilo di studiosa dotata di grande rigore e partecipa di interessi legati a temi di rilievo per la città contemporanea.

Commissario: **prof. Attilio Belli**

La ricerca della candidata muove dallo studio dei materiali elementari della città contemporanea, congiuntamente all'esplorazione del progetto urbano e di paesaggio come strumento di scavo significativo delle nuove forme dell'organizzazione economica e sociale. L'attività condotta mostra un'attenzione molto apprezzabile per il dibattito internazionale e per la comparazione di situazioni urbane e territoriali tra loro distanti (la città mediterranea e la città del Nord Europa; il Veneto e il Salento) e con una originale tensione alla autoriflessione sulle esperienze condotte sul campo. Risalta la capacità di approfondire i caratteri insediativi della dispersione, degli spazi idioritmici e di quelli condivisi. La candidata manifesta anche un'apertura verso la interpretazione del ruolo del paesaggio all'interno dell'evoluzione che il progetto urbanistico tende progressivamente ad assumere. L'attenzione per il paesaggio della dispersione mira a precisare modelli insediativi innovativi nel rapporto tra vissuto, pratiche e forme spaziali, e alla ricognizione di nuove espressioni dei processi di modernizzazione. Di grande interesse il percorso complessivo volto a perlustrare modi diversi di costruzione di una conoscenza da parte del progetto di città e di territorio attraverso descrizioni, concettualizzazioni, prefigurazione di scenari e affinamento di strumenti.

Le pubblicazioni, pertinenti al campo disciplinare a concorso, sono in edizioni di buona rilevanza scientifica e risultano ben diffuse nella comunità scientifica, con una intensa connessione con l'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico-disciplinare.

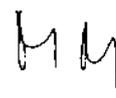
La candidata conduce un'assidua attività di partecipazione a concorsi di progettazione.

Si tratta di figura di grande spicco e di sicura maturità.

Commissario: **prof. Marco Massa**

La candidata presenta un profilo di studiosa particolare, maturo e congruente col settore disciplinare a concorso.

Molto attiva nella riflessione teorica e nel lavoro professionale, ha seguito con continuità un percorso di ricerca orientato al progetto con attenzione alla molteplicità di discipline che interessano oggi la città ed in particolare



all'architettura. Ha prodotto numerose pubblicazioni di ottima rilevanza editoriale che si qualificano come contributi peculiari per la metodologia e il rigore tecnico. Fra questi spicca il volume "La città elementare" (Skira 1999) dove si affrontano i problemi di ricomposizione della città contemporanea con ricchezza di riferimenti culturali. La prassi progettuale è scandita da esperienze prestigiose anche internazionali di alta qualità svolte per lo più con Bernardo Secchi.

Intensa attività didattica anche internazionale.

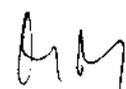
Impegnata su problematiche rilevanti per lo sviluppo della disciplina, dimostra anche capacità di organizzazione delle ricerche con risultati interessanti e di spessore scientifico.

Commissario: **prof. Rosario Antonio Pavia**

Il profilo culturale e scientifico della candidata, pienamente congruente con i contenuti del settore disciplinare, è caratterizzato da una costante attenzione agli elementi innovativi delle trasformazioni urbane e territoriali sia in Italia che in Europa (*La città elementare*, 1999 e i più recenti saggi sui nuovi territori contemporanei: *New territories*, 2004; *On porosity*, 2007). Analisi e sperimentazione progettuale procedono insieme con continuità e solidità di riferimenti culturali (il saggio su *André Corboz, connoisseur d'art e des villes*, 1988) sviluppandosi in un itinerario denso di esperienze di ricerche e di applicazioni operative da cui si evince una originale attenzione agli aspetti morfologici e ambientali. Di rilievo la partecipazione a numerosi piani urbanistici e territoriali (tra cui Bergamo, Brescia, Pesaro, Pescara, Parigi, Anversa coordinati da Bernardo Secchi) e la direzione del Piano territoriale di Lecce. I temi dell'ambiente, dell'acqua e di una mobilità più attenta alla complessità delle reti territoriali divengono negli anni più recenti un settore di ricerca e di sperimentazione ricco di prospettive concettuali ed operative (*Permacity*, 2007; *Water: on the power of form and devices*, 2008). L'apertura disciplinare e l'orientamento a coniugare il progetto con il piano sono sostenuti da una solida rete di relazioni e confronti internazionali che rafforzano il contributo che la candidata può fornire all'innovazione della didattica, della ricerca e delle pratiche operative. Le pubblicazioni sono qualificate per la rilevanza della collocazione editoriale e la diffusione nella comunità scientifica.

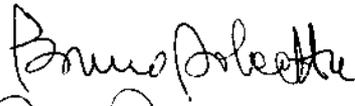
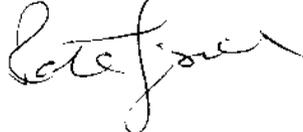
Commissario: **prof.ssa Patrizia Gabellini**

A partire dalla fine degli anni '80, senza soluzione di continuità, la candidata ha condotto esperienze su fronti molteplici e impegnativi: didattica in Italia e all'estero, soprattutto post-laurea; progetti a diverse scale, spesso a seguito di concorsi internazionali vinti (i più rilevanti e recenti: il piano strutturale di Anversa, il progetto per Grand Paris e la Zac Courrouze di Rennes); libri nei quali le esperienze sono oggetto di riflessioni teoriche che si avvalgono di ampi riferimenti bibliografici (dopo la raccolta degli scritti di André Corboz edita da F. Angeli nel 1997, "La città elementare", pubblicata da Skirà nel 1999, "Territori di una nuova modernità/Territories of a New Modernity", Electa 2001, "New Territories", Officina 2004, "Comment vivre ensemble", Officina 2009). Le diverse attività sono animate da un'originale descrizione ed interpretazione critica dei fenomeni e delle dinamiche che



connotano la città contemporanea per la individuazione di ipotesi progettuali che mettono al centro le "infrastrutture" (in senso lato intese), si alimentano di molteplici scambi disciplinari, sperimentano strumenti diversi. Urbanista e architetto, Paola Viganò ha progressivamente occupato uno spazio autorevole nell'area disciplinare. I suoi lavori e le sue pubblicazioni testimoniano la presenza attiva nel dibattito internazionale e ne fanno una figura in grado di arricchire il panorama del settore Icar 21.

La Commissione

Presidente: prof. Bruno Dolcetta 
Membro: prof. Attilio Belli 
Membro: prof. Marco Massa 
Membro: prof. Rosario Antonio Pavia 
Segretario: prof. Patrizia Gabellini 

I U A V

Università IUAV di Venezia

PAGE

PAGE 2

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I^ FASCIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ICAR/21 "URBANISTICA" PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA INDETTA CON DR REP. N. 989 PROT. N. 17679 DEL 27.11.2008

(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 5 - Quinta riunione

Il giorno 11 dicembre 2010, alle ore 9,30 presso la sala delle riunioni ex Du, posta al secondo piano nella sede dell'ex Convento delle Terese dell'Università Iuav di Venezia, Dorsoduro 2206 – 30123 Venezia, si è riunita nuovamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - fascia degli ordinari, presso l'Università Iuav di Venezia, settore scientifico-disciplinare ICAR/21 "Urbanistica", indetta con Decreto Rettorale rep. n. 989-2010, prot. n. 17679 del 27 novembre 2008 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16 dicembre 2008, per procedere alla quinta riunione.

E' presente la Commissione al completo, costituita con Decreto Rettorale rep. n. 724-2010, prot. n. 10425 del 22 giugno 2010, pubblicato su G.U.R.I. – IV Serie speciale - Concorsi ed Esami n. 53 del 6 luglio 2010, così composta:

Presidente	prof. Bruno Dolcetta	Professore ordinario presso l'Università Iuav di Venezia in quiescenza dall' 01.11.2010
Membro	prof. Attilio Belli	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli in quiescenza dall' 01.11.2010
Membro	prof. Marco Massa	Professore ordinario presso l'Università di Firenze
Membro	prof. Rosario Antonio Pavia	Professore ordinario presso L'Università di Chieti-Pescara
Segretario	prof.ssa Patrizia Gabellini	Professore ordinario presso Il Politecnico di Milano

La Commissione prende in esame congiuntamente le schede curriculari e i giudizi individuali espressi dai singoli commissari e avvia una discussione per pervenire alla costruzione dei giudizi collegiali e quindi alla valutazione comparativa per l'individuazione del candidato idoneo.

I giudizi collegiali sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (**Allegato 4**).

Considerando i criteri assunti per la valutazione comparativa, la Commissione, dopo ampia discussione decide di esprimersi attraverso votazione.

La candidata Paola Viganò ottiene 3 voti e il candidato Marcello Mamoli ottiene 2 voti. Pertanto risulta idonea a maggioranza la candidata Paola Viganò.

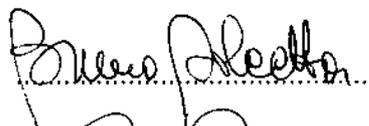
La Commissione redige il verbale conclusivo e chiude i propri lavori alle ore 14,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

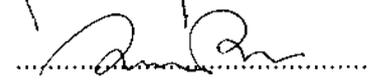
Venezia 11 dicembre 2010

La Commissione

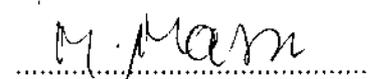
Presidente Prof. Bruno Dolcetta



Membro prof. Attilio Belli



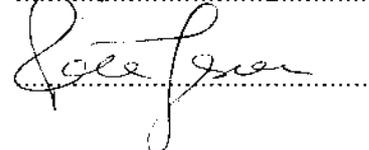
Membro prof. Marco Massa



Membro prof. Rosario Antonio Pavia



Segretario prof.ssa Patrizia Gabellini



I Università Iuav di Venezia

U

A

V
area risorse umane e organizzazione

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA – FASCIA DEGLI ORDINARI PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA. SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/21 "URBANISTICA"
(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16 dicembre 2010)

Posti n. 1

Allegato 4 al Verbale 5

GIUDIZI COLLEGIALI

Candidato: Giuseppe BOATTI

Il candidato presenta un curriculum con titoli interessanti, ma non è possibile procedere alla valutazione e formulazione dei giudizi individuali e collettivi dei Commissari in quanto non ha presentato le pubblicazioni indicate nell'elenco.

Candidato: Lucina CARAVAGGI

Formatasi nei corsi di "Assetto del paesaggio e progettazione del territorio" dell'università La Sapienza di Roma, la candidata ha saputo arricchire in modo innovativo l'impostazione originaria con contributi interdisciplinari e apertura a temi internazionali, mostrando capacità di fare ricerca anche attraverso esperienze di progettazione e di tradurre in forma normativa e in linee guida il progetto di paesaggio.

L'acquisizione di un'articolata base conoscitiva e strumentale ha consentito alla candidata di partecipare alla redazione di importanti piani urbanistici (Bergamo, Brescia, Pesaro), di piani paesistici e di coordinare il Piano territoriale di Macerata.

Costante l'impegno didattico e intensa l'attività di ricerca in cui si distingue il lavoro per la Regione Emilia Romagna "Linee guida per la progettazione integrata delle strade". La monografia del 2002 "Paesaggi di paesaggi" e il più recente contributo "Interporto di Roma Fiumicino: prove di dialogo tra archeologia, architettura e paesaggio" documentano un profilo di studiosa maturo, consolidato e di grande qualità.

Candidato: Leonardo CIACCI

Gli studi e la produzione scientifica del candidato si sono decisamente orientati sul tema, altrimenti poco esplorato, della elaborazione, rappresentazione e comunicazione filmica del progetto urbanistico.

L'iniziale approccio storico si è connotato in modo originale quando ha cercato nel carattere intenzionale, anche esplicitamente progettuale, il modo proprio degli urbanisti di utilizzare il mezzo visivo, tipicamente quello filmico.

Dal lavoro di apertura ("Rodi Italiana 1912-1923. Come si inventa una città", 1991), l'evoluzione del suo percorso si snoda lungo prove che elaborano uno scenario complessivo del "cinema degli urbanisti", componente rivelatrice della cultura urbanistica del '900 ("Progetti di città sullo schermo", Marsilio 2001), poi si inoltrano nella sperimentazione di approcci interpretativi di realtà urbane e territoriali complesse con una utilizzazione critico-interpretativa dei prodotti audiovisivi ("Venezia è una città un secolo di interpretazioni del cinema documentario", Marsilio 2004), e prove di regia, (in particolare "La campagna si fa metropoli. La trasformazione del territorio veneto", 2005).

Lo scambio con l'esperienza didattica è continuo, così come la condivisione dei risultati e delle proposte con il mondo scientifico, anche internazionale, con seminari, convegni, mostre. L'itinerario percorso lo pone fra gli studiosi di urbanistica più originali e stimolanti.

Candidato: Enrico FONTANARI

Il candidato si contraddistingue per un profilo coerente con il settore scientifico-disciplinare a concorso, sia per la didattica, sia per la ricerca e la sperimentazione professionale condotta. Sviluppa prevalentemente due linee di ricerca legate all'attività di pianificazione nei paesi in via di sviluppo e al paesaggio come patrimonio da tutelare e come spazio da riqualificare. Il percorso seguito mostra un'apprezzabile continuità, che non si traduce però in una corrispondente produzione pubblicitaria.

MM

1

PM

I Università luav di Venezia

U

A area risorse umane e organizzazione

V

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione nella comunità scientifica non sono particolarmente rilevanti.
Il suo profilo risulta complessivamente già delineato e in arricchimento qualitativo.

Candidato: Giuseppe LONGHI

Il tema di fondo dell'attività didattica e scientifica del candidato riguarda la sostenibilità ambientale in rapporto alla pianificazione e progettazione urbanistica. Il libro "Linee guida per una progettazione sostenibile", 2003 e la sezione "Sostenibilità urbana e territoriale" de "Il nuovo manuale di urbanistica", 2007, entrambi di rilevante collocazione editoriale, sono contributi di carattere sistematico, con un taglio fortemente specialistico, interessanti per il settore disciplinare a concorso.
Capace di ricoprire importanti ruoli didattici, di ricerca applicata e di gestione istituzionale, condotti con continuità all'interno dell'Universitàe, attivamente inserito nei circuiti internazionali, il candidato presenta un profilo maturo di notevole interesse e spessore scientifico.

Candidato: Marcello MAMOLI

Il processo formativo e di ricerca del candidato procede, con continuità, lungo tutto il suo percorso scientifico e di ricerca, attraverso l'esplorazione dei saperi e delle esperienze che si formano e si elaborano nei diversi contesti europei e internazionali.
L'attività di ricerca si articola principalmente su due grandi temi tra loro intrecciati: la storia della città e dell'urbanistica; il paesaggio, gli spazi verdi e la natura in città.
Gli esiti di un primo periodo sono restituiti nel testo dedicato alla ricostruzione delle città in Europa (*Storia dell'urbanistica. L'Europa del secondo dopoguerra, parte I^o, Laterza, 1988*).
Si forma e sviluppa assieme l'interesse per il tema del paesaggio e del verde urbano, a partire dalle esperienze delle scuole europee di avanguardia, soprattutto in ambito tedesco, che ha consentito al candidato di configurare un quadro esperto in cui si collocano esperienze progettuali, didattiche e di ricerca.
Il lavoro più recente, "Paesaggio e città. Sistema piano progetto" (PoMariusm 2009) esplora e restituisce valori, procedimenti, esperienze costituenti il retroterra culturale di urbanisti e paesaggisti contemporanei di fronte ai temi delle relazioni tra città e paesaggio.
La padronanza della storia, delle teorie e le esperienze sono componenti di un sapere critico che apre a nuovi approfondimenti sulla frontiera mobile dei temi della città contemporanea e sulle prospettive progettuali che la investono.
L'attività didattica è di grande rilievo e lo scambio con l'attività e i temi di ricerca è continuo e pregnante.
Il profilo è quello di uno studioso e docente di completa maturità e valore.

Candidato: Bernardino ROMANO

Il candidato presenta un curriculum con titoli interessanti, ma non è possibile procedere alla valutazione e formulazione dei giudizi individuali e collettivi dei Commissari in quanto non ha presentato le pubblicazioni indicate nell'elenco.

Candidato: Paola VIGANÒ

A partire dalla fine degli anni '80, senza soluzione di continuità, la candidata ha condotto esperienze su fronti molteplici e impegnativi: didattica in Italia e all'estero; progetti e piani urbanistici a diverse scale (tra cui spicca la direzione del Piano territoriale di Lecce), spesso a seguito di concorsi internazionali vinti da "Studio" di Secchi e Viganò (i più rilevanti e recenti: il piano strutturale di Anversa, il progetto per Grand Pari(s) e la Zac Courrouze di Rennes); libri, saggi e articoli nei quali si trova un'originale tensione all'auto-riflessione sulle esperienze condotte sul campo.
Il profilo culturale e scientifico della candidata, pienamente congruente con i contenuti del settore disciplinare, è caratterizzato da una costante attenzione alle trasformazioni urbane e territoriali, in situazioni tra loro distanti, in Italia e in Europa, e da una sperimentazione progettuale che procede insieme alla rilettura disciplinare (*La città elementare, 1999; New territories, 2004; On porosity, 2007*). I temi dell'ambiente, dell'acqua e di una mobilità più attenta alla complessità delle reti territoriali divengono negli anni più recenti un settore di ricerca e di sperimentazione, aperta al concorso di molteplici discipline e ricca di prospettive concettuali e operative (*Permacity, 2007; Water: on the power of form and devices, 2008*).

Man 2 M

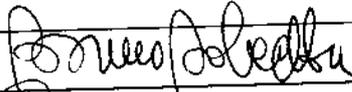
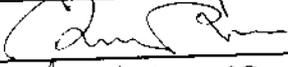
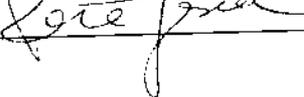
I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Paola Viganò ha progressivamente occupato uno spazio autorevole nell'area disciplinare. I suoi lavori e le sue pubblicazioni testimoniano la presenza attiva nel dibattito internazionale e ne fanno una figura in grado di arricchire il panorama del settore Icar 21.

La Commissione

Presidente	Bruno Dolcetta	
Membro	Attilio Belli	
Membro	Marco Massa	
Membro	Rosario Antonio Pavia	
Segretario	Patrizia Gabellini	

Venezia, 11 novembre 2010

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI 1ª FASCIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ICAR/21 "URBANISTICA" PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA INDETTA CON DR REP. N. 989 PROT. N. 17679 DEL 27.11.2008

(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 6 – Relazione conclusiva

Il giorno 11 novembre 2010, reale ore 14.00, si è riunita per procedere alla prima riunione, avvalendosi di strumenti telematici, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n.1 posto di professore di 1ª fascia, settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica" presso la Facoltà di architettura indetta con D.R. rep. n. 989 prot. n. 17679 del 27.11.2008, il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami n. 98 del 16.12.2008.

La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 724-2010 prot. n. 10425 del 22.06.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 53 del 06.07.2010.

Membro	Attilio Belli	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli in quiescenza dal 01.11.2010
Membro designato	Bruno Dolcetta	Professore ordinario presso l'Università luav di Venezia in quiescenza dal 01.11.2010
Membro	Marco Massa	Professore ordinario presso l'Università di Firenze
Membro	Patrizia Gabellini	Professore ordinario presso il Politecnico di Milano
Membro	Rosario Antonio Pavia	Professore ordinario presso l'Università di Chieti - Pescara

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il IV° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 del D.Lgv. 07.05.1948, n. 1172). La Commissione nomina Presidente il prof. **Bruno Dolcetta** e Segretario la prof.ssa **Patrizia Gabellini**.

La Commissione, presa visione del bando della presente valutazione comparativa in particolare dell'art. 8, e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa (L. 210/98, D.P.R. 117/00), ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati nell'**Allegato 1 al verbale 1** di cui costituisce parte integrante.

I criteri sono stati regolarmente pubblicati mediante affissione all'Albo Ufficiale dello luav e pubblicazione nel sito WEB di Ateneo (www.luav.it).

La Commissione, al completo, si è riunita per la **seconda riunione** il giorno 26 novembre 2010, alle ore 10,30 presso la sala delle riunioni ex Du, posta al secondo piano nella sede dell'ex Convento delle Terese dell'Università luav di Venezia, Dorsoduro 2206 – 30123 Venezia.

Il Presidente constata che l'Amministrazione ha fornito la documentazione ufficiale per procedere ai lavori.

La Commissione prende in esame l'elenco ufficiale dei candidati alla valutazione comparativa in oggetto riportato qui di seguito:

N.	COGNOME	NOME	Con qualifica di professore
----	---------	------	-----------------------------

			associato
1	Boatti	Giuseppe	si
2	Caravaggi	Lucina	si
3	Ciacci	Leonardo	si
4	Fontanari	Enrico	si
5	Longhi	Giuseppe	si
6	Mamoli	Marcello	si
7	Romano	Bernardino	si
8	Viganò	Paola	si

La Commissione constata che i candidati BOATTI Giuseppe e ROMANO Bernardino non hanno presentato le pubblicazioni, e pertanto viene compilata la sola scheda curriculare.

La Commissione giudicatrice inizia a valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato.
 Provvede a formulare anzitutto la scheda relativa al curriculum.
 Vengono poi prese in esame le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse, allegato alla domanda di partecipazione al concorso.
 Ciascun commissario comincia a esaminare i titoli e le pubblicazioni ai fini della formulazione del suo singolo giudizio.

La Commissione alle ore 19,30 interrompe i propri lavori e decide di riconvocarsi per il giorno 27 novembre alle ore 9,30 presso la medesima sede e la medesima sala per proseguire i lavori di valutazione.

Il giorno 27 novembre 2010, alle ore 9,30, la Commissione si riunisce per la **terza riunione**.

Vengono composte le schede curriculari e ciascun commissario le verifica e competa (**Allegato 2 al Verbale 3**).

Ciascun commissario continua nell'esame dei titoli e delle pubblicazioni per completare la formulazione dei giudizi singoli.

La Commissione alle ore 13,00 interrompe i propri lavori e decide di riconvocarsi per il giorno 10 dicembre alle ore 15,00 presso la medesima sede e la medesima sala per proseguire i lavori di valutazione.

Il giorno 10 dicembre alle ore 15,00 la Commissione si riunisce per la **quarta riunione**. Viene concluso l'esame dei titoli e delle pubblicazioni e vengono formulati i singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

I giudizi dei singoli commissari sono allegati al verbale quale sua parte integrante (**Allegato 3 al Verbale 4**).

La Commissione alle ore 19,30 interrompe i propri lavori e decide di riconvocarsi per il giorno 11 dicembre alle ore 9,30 presso la medesima sede e la medesima sala per proseguire i lavori.

Il giorno 11 dicembre alle ore 9,30 la Commissione si riunisce per la **quinta riunione**.

La Commissione prende in esame congiuntamente le schede curriculari e i giudizi individuali espressi dai singoli commissari e avvia una discussione per pervenire alla costruzione dei giudizi collegiali e quindi alla valutazione comparativa per l'individuazione del candidato idoneo.

I giudizi collegiali sono allegati al **verbale 5** quale sua parte integrante (**allegato 4**).

Considerando i criteri assunti per la valutazione comparativa, la Commissione, dopo ampia discussione decide di esprimersi attraverso votazione.

La candidata Paola Viganò ottiene 3 voti e il candidato Marcello Mamoli ottiene 2 voti.

Pertanto risulta idonea a maggioranza la candidata Paola Viganò.

La Commissione redige il verbale conclusivo e chiude i propri lavori alle ore 14,00.

Handwritten signatures and initials:
 V
 M
 P

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

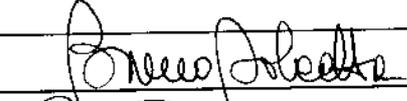
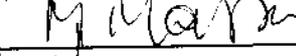
area risorse umane e organizzazione

La Commissione alle ore 14,00  chiude i propri lavori e redige il verbale conclusivo.

La seduta è tolta alle ore 14,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Presidente	Bruno Dolcetta	
Membro	Attilio Belli	
Membro	Marco Massa	
Membro	Rosario Antonio Pavia	
segretario	Patrizia Gabellini	

Venezia, 11 dicembre 2010

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I^A FASCIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ICAR/21 "URBANISTICA" PRESSO LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA INDETTA CON DR REP. N. 989 PROT. N. 17679 DEL 27.11.2008
(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008)
Posti n. 1

Verbale n. 6 – Relazione conclusiva

Il giorno 11 novembre 2010, reale ore 14.00, si è riunita per procedere alla prima riunione, avvalendosi di strumenti telematici, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n.1 posto di professore di I^a fascia, settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica" presso la Facoltà di architettura indetta con D.R. rep. n. 989 prot. n. 17679 del 27.11.2008, il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami n. 98 del 16.12.2008.

La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 724-2010 prot. n. 10425 del 22.06.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 53 del 06.07.2010.

Membro	Attilio Belli	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli in quiescenza dal 01.11.2010
Membro designato	Bruno Dolcetta	Professore ordinario presso l'Università Iuav di Venezia in quiescenza dal 01.11.2010
Membro	Marco Massa	Professore ordinario presso l'Università di Firenze
Membro	Patrizia Gabellini	Professore ordinario presso il Politecnico di Milano
Membro	Rosario Antonio Pavia	Professore ordinario presso l'Università di Chieti - Pescara

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il IV° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 del D.Lgv. 07.05.1948, n. 1172). La Commissione nomina Presidente il prof. **Bruno Dolcetta** e Segretario la prof.ssa **Patrizia Gabellini**.

La Commissione, presa visione del bando della presente valutazione comparativa in particolare dell'art. 8, e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa (L. 210/98, D.P.R. 117/00), ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati nell'**Allegato 1 al verbale 1** di cui costituisce parte integrante.

I criteri sono stati regolarmente pubblicati mediante affissione all'Albo Ufficiale dello Iuav e pubblicazione nel sito WEB di Ateneo (www.iuav.it).

La Commissione, al completo, si è riunita per la **seconda riunione** il giorno 26 novembre 2010, alle ore 10,30 presso la sala delle riunioni ex Du, posta al secondo piano nella sede dell'ex Convento delle Terese dell'Università Iuav di Venezia, Dorsoduro 2206 – 30123 Venezia.

Il Presidente constata che l'Amministrazione ha fornito la documentazione ufficiale per procedere ai lavori.

La Commissione prende in esame l'elenco ufficiale dei candidati alla valutazione comparativa in oggetto riportato qui di seguito:

N.	COGNOME	NOME	Con qualifica di professore
----	---------	------	-----------------------------

			associato
1	Boatti	Giuseppe	si
2	Caravaggi	Lucina	si
3	Ciacci	Leonardo	si
4	Fontanari	Enrico	si
5	Longhi	Giuseppe	si
6	Mamoli	Marcello	si
7	Romano	Bernardino	si
8	Viganò	Paola	si

La Commissione constata che i candidati BOATTI Giuseppe e ROMANO Bernardino non hanno presentato le pubblicazioni, e pertanto viene compilata la sola scheda curriculare.

La Commissione giudicatrice inizia a valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato.
 Provvede a formulare anzitutto la scheda relativa al curriculum.
 Vengono poi prese in esame le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse, allegato alla domanda di partecipazione al concorso.
 Ciascun commissario comincia a esaminare i titoli e le pubblicazioni ai fini della formulazione del suo singolo giudizio.

La Commissione alle ore 19,30 interrompe i propri lavori e decide di riconvocarsi per il giorno 27 novembre alle ore 9,30 presso la medesima sede e la medesima sala per proseguire i lavori di valutazione.

Il giorno 27 novembre 2010, alle ore 9,30, la Commissione si riunisce per la **terza riunione**.

Vengono composte le schede curriculari e ciascun commissario le verifica e competa (**Allegato 2 al Verbale 3**).

Ciascun commissario continua nell'esame dei titoli e delle pubblicazioni per completare la formulazione dei giudizi singoli.

La Commissione alle ore 13,00 interrompe i propri lavori e decide di riconvocarsi per il giorno 10 dicembre alle ore 15,00 presso la medesima sede e la medesima sala per proseguire i lavori di valutazione.

Il giorno 10 dicembre alle ore 15,00 la Commissione si riunisce per la **quarta riunione**. Viene concluso l'esame dei titoli e delle pubblicazioni e vengono formulati i singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

I giudizi dei singoli commissari sono allegati al verbale quale sua parte integrante (**Allegato 3 al Verbale 4**).

La Commissione alle ore 19,30 interrompe i propri lavori e decide di riconvocarsi per il giorno 11 dicembre alle ore 9,30 presso la medesima sede e la medesima sala per proseguire i lavori.

Il giorno 11 dicembre alle ore 9,30 la Commissione si riunisce per la **quinta riunione**. La Commissione prende in esame congiuntamente le schede curriculari e i giudizi individuali espressi dai singoli commissari e avvia una discussione per pervenire alla costruzione dei giudizi collegiali e quindi alla valutazione comparativa per l'individuazione del candidato idoneo.
 I giudizi collegiali sono allegati al **verbale 5** quale sua parte integrante (**allegato 4**).

Considerando i criteri assunti per la valutazione comparativa, la Commissione, dopo ampia discussione decide di esprimersi attraverso votazione.
 La candidata Paola Viganò ottiene 3 voti e il candidato Marcello Mamoli ottiene 2 voti.

Pertanto risulta idonea a maggioranza la candidata Paola Viganò.

La Commissione redige il verbale conclusivo e chiude i propri lavori alle ore 14,00.

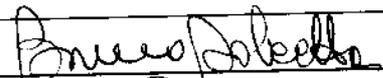
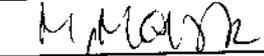
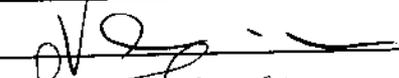
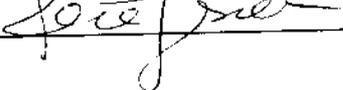
Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.


La Commissione alle ore 14,00 chiude i propri lavori e redige il verbale conclusivo.

La seduta è tolta alle ore 14,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Presidente	Bruno Dolcetta	
Membro	Attilio Belli	
Membro	Marco Massa	
Membro	Rosario Antonio Pavia	
segretario	Patrizia Gabellini	

Venezia, 11 dicembre 2010